

Comitato di lotta e parlamentari incontrano Ruffino

# Oggi si discute a Roma delle terre di Persano

Verranno esaminate le questioni relative ai 300 ettari che i militari vanno recintando - Un anno di continue inadempienze e provocazioni

Oggi a Benevento convegno con Scheda

BENEVENTO - Stamani con inizio alle ore 9 presso l'Hotel Taburno (Monte Taburno) a Montesarchio si svolgerà un convegno provinciale della CGIL di Benevento in preparazione del congresso regionale del 28-29 settembre.

SALERNO - E' fissato per le 18.30 di stasera presso il ministero della Difesa a Roma l'incontro tra il comitato di lotta e i parlamentari della Difesa Ruffino. All'incontro parteciperanno, tra l'altro, anche i parlamentari comunisti socialisti repubblicani e del PDUP della commissione Difesa.

le è la loro intenzione: la raccolta del grano operata fino a pochi giorni fa sul terreno del demanio militare, è l'affermazione perentoria della volontà di rendere produttive queste terre.

Documento del PCI e del PSI a Benevento

# Risolvere con urgenza i problemi più gravi del capoluogo sannita

Assistenza, nettezza urbana e 167 sono i punti su cui si dovrà operare - Sforzo unitario della sinistra

BENEVENTO - Le segreterie provinciali del PCI e del PSI hanno diffuso un documento comune su una serie di problemi che travagliano il capoluogo.

ma di malgoverno della DC. Per quanto riguarda la nettezza urbana, sono state individuate le responsabilità di chi ha assunto precisi impegni con i netturbini e i sindacati disattendendoli sempre e terminando così una loro tensione nella categoria.

La città, i giovani, gli spettacoli - Discutiamone

Mentre «L'Espresso» dedica per la prima volta una copertina al «fenomeno» Lucio Dalla, all'Unità continuano ad arrivare lettere ed interventi che arricchiscono la discussione da noi aperta.

# Un linguaggio capace di spezzare un lungo silenzio

Politica, tecnica, masse e vuoto di molti linguaggi - I termini della crisi

La conclusione della discussione apparirà, invece, sull'Unità di domenica prossima. Il linguaggio del politico avverte in un fatto i cittadini quanto al concerto di Dalla e De Gregori - un'accumulazione di forze, si interroga sulla qualità e sul valore di queste forze, intuisce la sua impotenza, vuole capire, ma la sua cultura pare destinata allo scacco.

di un senso compiuto: la politica come pedagogia, come enciclopedia. Ma quanti di quei cinquantenni, una volta ritenuti insensibili, si sono disposti ad ascoltare un messaggio, a cercare un significato alla loro presenza? Neanche l'ascolto di buona musica poteva spiegare la ragione del loro riunitarsi. Non c'era niente da ascoltare, nessuno era nella ricerca di un senso, nessuno credeva all'utopia di un evanescente.

produzione di differenze. Massa e tecnica, a questo punto, girano direttamente negli occhi.

La situazione è dunque bloccata? Tutt'altro. La crisi di senso non è la crisi di ogni senso possibile, perché quella massa è adatta, per la mancanza di «nuovo» preferisce giocare con la tecnica spettacolare. Come ancora il movimento delle masse ed alla tecnica dentro cui prendono forma, come sciolgono le forze ad organizzazione, favore della trasformazione? Il problema non è quello ingenuo di contrapporre creatività e contenuti allo spessore delle forme spettacolari, di tutte le forme, piuttosto di scegliere la strada della mobilità delle forme, del loro dialogare, del loro emanciparsi dalla struttura di potere dentro cui vivono.

Sulla sanità inoltre si indugia nella DC il tentativo di voler mantenere ancora in piedi interessi privatistici e speculativi, per vanificare lo spirito delle leggi di riforma.

La crisi di senso non è la crisi di ogni senso possibile, perché quella massa è adatta, per la mancanza di «nuovo» preferisce giocare con la tecnica spettacolare. Come ancora il movimento delle masse ed alla tecnica dentro cui prendono forma, come sciolgono le forze ad organizzazione, favore della trasformazione? Il problema non è quello ingenuo di contrapporre creatività e contenuti allo spessore delle forme spettacolari, di tutte le forme, piuttosto di scegliere la strada della mobilità delle forme, del loro dialogare, del loro emanciparsi dalla struttura di potere dentro cui vivono.

# Taccuino Estate

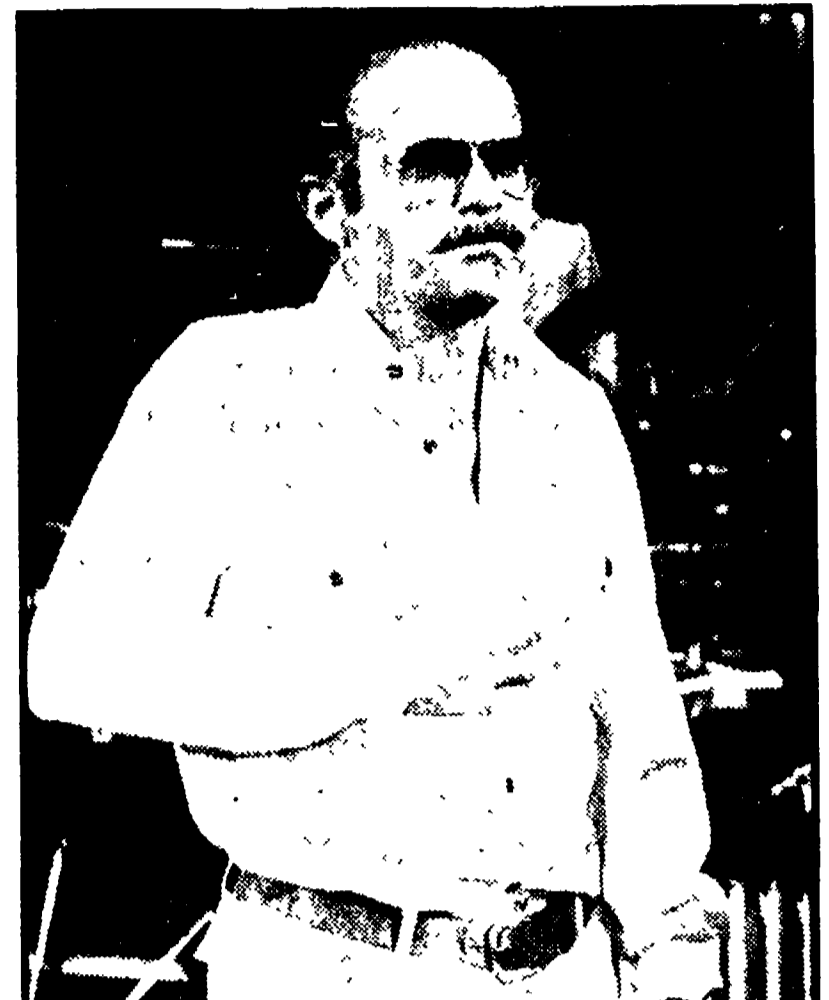
In cinque comuni Un mese di spettacoli di musica e dibattiti da oggi in Alta Irpinia

AVELLINO - Dal 20 luglio al 20 agosto 1979: questo il mese in cui si svolgerà la seconda edizione di «Estate in Alta Irpinia».

«E questo avviene, anche per fini turistici. Ma è soprattutto ai giovani che ci rivolgiamo, intendendo completamente corrispondere al loro bisogno di vita culturale, varia ed impegnata, anche nella nostra realtà, dove il sottile sviluppo socio-economico si salda, con la mancanza di strutture e fatti culturali».

«L'alta Irpinia ottiene così una manifestazione di grosso significato culturale, che contraddice l'idea per cui le zone interne sono da sempre emarginate da quelli che sono i «centri» della cultura nazionale.

«L'interazione degli enti locali, il consorzio degli enti locali, avrà come scopo la crescita di forme di associazionismo che, attraverso ricerche, musei, teatri storici-documentarie, sviluppano la conoscenza del patrimonio storico-economico-culturale delle zone interne. Intanto queste iniziative servono tra l'altro ad aprire il discorso sulla struttura e sulle potenzialità della nostra economia: dall'artigianato al turismo, mentre mettono anche in luce le carenze strutturali esistenti nei singoli comuni».



rappresenterà il «Don Faust», tragicommedia di Felice in dialetto a quella più prodotta dal piccolo Teatro di Milano, con la regia di Walter Pagliaro e dal «Teatro» di Bruno Cirino.

# Per chi resta in città

Estate a Napoli Questi i films in programma

OGGI Alle ore 20: «L'ultima estate» di Christio Chistov Alle ore 22: «Zona di chalets» di Zachariev

DOMANI Alle ore 20: «Il corno di capra» di Methodi Andonov Alle ore 22: «La contessa Julia» di Nicolas Korabov

GIOVEDÌ Alle ore 20 e alle ore 22: «Supplemento alla legge per la sicurezza dello Stato» di Ljudmil Stalkov.

Comincia oggi, al cinema «Nuovo», una rassegna di film dal titolo «Il cinema bulgaro degli anni '70».

# I POOH questa sera allo stadio San Paolo

Lo stadio San Paolo tornerà ad animarsi questa sera per un avvenimento di carattere non sportivo.

VI SEGNALIAMO ● Cinema bulgaro (Nuovo) ● «Arancia meccanica» (Maximum)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)

ALTRE VISIONI AMEDEO (Via Matracci, 69 - Tel. 680.266)

Per chi va nelle isole... Col vaporetto a CAPRI 7,00; 7,30; 9,00; 9,15; 11,05; 12,10 (festivo); 13,30; 15,30; 16,30; 19,40.